

ANSA

ASMEL dicono di noi

Iannone, governo sta portando avanti razionalizzazione norme

(ANSA) - NAPOLI, 23 GIU - "Ringrazio Asmel per avermi invitato al Forum annuale che peraltro affronta un tema che è da lungo tempo dibattuto però prima di questa legislatura, sinceramente, al di là delle trattazioni convegnistiche non abbiamo visto in campo azione da parte del Governo nazionale". Lo ha detto Antonio Iannone, sottosegretario di Stato al ministero Infrastrutture a margine del Forum Asmel da titolo "Troppe Norme, Nessuna Norma". "Questo Governo ha inaugurato anche una stagione riformatrice, non soltanto per quanto riguarda gli enti locali, ma per l'architettura complessiva dello Stato. Sul tema specifico oggetto del Forum di Asmel è in campo un'azione del Ministro Casellati dedicata a una razionalizzazione delle norme. Noi abbiamo ancora dei regi decreti che vigono, ma naturalmente, per effetto di interventi parziali delle precedenti legislature, ci troviamo al cospetto di una forte schizofrenia istituzionale. Voglio ricordare anche la Legge Del Rio che ha praticamente devastato il governo degli Enti Locali cambiandone l'architettura istituzionale togliendone semplicemente un pezzo. Ritengo che il prezzo più caro lo abbiano pagato da una parte proprio i comuni piccoli e medi che si sono trovati senza l'ente di governo in area vasta, ma dall'altra anche le grandi realtà metropolitane. Anche su questo è in corso una grande azione del Governo che si incardina nel modello Caivano proprio per affrontare il problema delle periferie. In generale, avendo fatto anche l'amministratore locale in qualità di Presidente della Provincia di Salerno, ritengo che vada fatta un'azione profonda di riforma, agendo soprattutto sulle competenze degli enti che a mio giudizio devono essere quanto più competenze esclusive. Purtroppo, il cittadino vede soltanto la lentezza del lavoro pubblico che è fortemente condizionato dalla burocrazia, ma poi in effetti non conosce le diverse competenze che bisogna assecondare e avere per portare a compimento un atto" - conclude Iannone. (ANSA).



Iannone, governo sta portando avanti razionalizzazione norme

(ANSA) - NAPOLI, 23 GIU - "Ringrazio Asmel per avermi invitato al Forum annuale che peraltro affronta un tema che è da lungo tempo dibattuto però prima di questa legislatura, sinceramente, al di là delle trattazioni convegnistiche non abbiamo visto in campo azione da parte del Governo nazionale". Lo ha detto Antonio Iannone, sottosegretario di Stato al ministero Infrastrutture a margine del Forum Asmel da titolo "Troppe Norme, Nessuna Norma". "Questo Governo ha inaugurato anche una stagione riformatrice, non soltanto per quanto riguarda gli enti locali, ma per l'architettura complessiva dello Stato. Sul tema specifico oggetto del Forum di Asmel è in campo un'azione del Ministro Casellati dedicata a una razionalizzazione delle norme. Noi abbiamo ancora dei regi decreti che vigono, ma naturalmente, per effetto di interventi parziali delle precedenti legislature, ci troviamo al cospetto di una forte schizofrenia istituzionale. Voglio ricordare anche la Legge Del Rio che ha praticamente devastato il governo degli Enti Locali cambiandone l'architettura istituzionale togliendone semplicemente un pezzo. Ritengo che il prezzo più caro lo abbiano pagato da una parte proprio i comuni piccoli e medi che si sono trovati senza l'ente di governo in area vasta, ma dall'altra anche le grandi realtà metropolitane. Anche su questo è in corso una grande azione del Governo che si incardina nel modello Caivano proprio per affrontare il problema delle periferie. In generale, avendo fatto anche l'amministratore locale in qualità di Presidente della Provincia di Salerno, ritengo che vada fatta un'azione profonda di riforma, agendo soprattutto sulle competenze degli enti che a mio giudizio devono essere quanto più competenze esclusive. Purtroppo, il cittadino vede soltanto la lentezza del lavoro pubblico che è fortemente condizionato dalla burocrazia, ma poi in effetti non conosce le diverse competenze che bisogna assecondare e avere per portare a compimento un atto" - conclude Iannone. (ANSA).